



ALLEGATO N. 1.1



Triennio scolastico 2022-23; 2023-2024; 2024-2025

DELL'I.I.S. "PITAGORA"



Integrazione e rettifica del regolamento per la prevenzione e il contenimento della diffusione del SARS-COVID-2

a.s. 2022/2023

COINVOLGI-MENTI

" Porta a scuola i tuoi sogni

e realizza i tuoi progetti"

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Carmela Stigliano

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI
CAPO V: ALUNNI

Sezione I – Norme di comportamento

Art.29

Gli studenti, al suono della campanella, dalle ore 7:45 alle ore 8.00, devono entrare nell'Istituto da uno dei 6 (sei) ingressi assegnati dall'Istituzione, ordinatamente e senza sostare negli spazi comuni. Devono raggiungere la propria aula, previa igienizzazione delle mani, utilizzando i dispenser predisposti, si raccomanda di ricorrere frequentemente a questa disposizione, durante il tempo di permanenza nei locali dell'Istituto.

Occupare le postazioni loro assegnate preparando il proprio materiale scolastico.

L'utilizzo dei dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) è indicato per gli alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, c.d. "fragili".

Art.30

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è consentito solo in assenza di sintomi febbrili e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-COV-2 positivo.

Nel caso in cui gli alunni avvertano sintomi associabili al SARS-COV-2., quali febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, raffreddore, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria o fiato corto, le Famiglie hanno cura di non mandarli a scuola e di consultare telefonicamente il Medico di famiglia, il Pediatra, la guardia medica o qualsiasi presidio sanitario competente.

Nella denegata ipotesi l'alunno, nonostante i sintomi descritti, si rechi a scuola è affidato al personale indicato dall'Istituzione, è accompagnato nell'aula predisposta e si avvisa prontamente la famiglia per gli opportuni interventi.

Art. 31

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata. Essi possono lasciare l'aula solo dopo il suono della campana attraverso i canali di uscita assegnati a ciascun settore.

Per nessun motivo è consentito agli alunni di attardarsi negli spazi interni agli edifici.

Art.32

Prima dell'inizio delle lezioni gli alunni che si sono assentati, in mancanza di giustificazione on line da parte di uno degli esercenti l'autorità genitoriale, devono presentare apposita giustificazione scritta sul libretto personale firmata da chi esercita la potestà genitoriale o certificazione medica per assenze oltre i cinque giorni consecutivi di assenza direttamente in classe al docente della prima ora responsabilità.

Nel caso non venga ottemperato l'obbligo di esibizione della certificazione medica, gli alunni non possono essere ammessi in classe e devono essere affidati al personale indicato che provvede ad avvisare la famiglia per gli opportuni interventi.

Art. 33

Durante le assenze gli studenti sono tenuti ad informarsi sulle attività svolte a scuola.

Art. 34

L'entrata posticipata e l'uscita anticipata degli alunni deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico o dai collaboratori a ciò preposti su richiesta dei genitori. In caso di uscita anticipata l'alunno potrà allontanarsi dall'edificio solo se accompagnato da un genitore o da persona da lui delegata.

Art. 35

Nel caso in cui l'alunno durante l'attività scolastica avverta sintomi associabili al SARS-COV-2, quali febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, raffreddore, tosse secca, spossatezza,

indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria o fiato corto, il docente lo affida al personale indicato dall'Istituzione.

Il personale accompagna l'alunno nell'aula predisposta e avvisa prontamente la famiglia per gli opportuni interventi.

Art.36

Gli studenti che arrivano entro le ore 8:15 sono ammessi in classe, previa annotazione del ritardo breve sul registro da parte del personale addetto all'ingresso della scuola e del docente sul registro elettronico.

Al superamento del quinto ritardo breve lo studente è sospeso dalle attività didattiche per un giorno, previa notifica, anche telefonica, alla famiglia.

È cura del Coordinatore di classe espletare tale provvedimento.

Art. 37

Il libretto personale, consegnato a ciascun alunno all'inizio dell'anno scolastico, deve essere regolarmente custodito, tenuto con cura e firmato dai genitori.

Art. 38

Gli studenti che arrivano dopo le ore 8:15 sono ammessi in classe, previa annotazione del ritardo lungo sul registro da parte del personale addetto all'ingresso della scuola e del docente sul registro elettronico. Al superamento del quinto ritardo lungo, lo studente è sospeso dalle attività didattiche per tre giorni, previa notifica, anche telefonica, alla famiglia a cura del Coordinatore di classe espletare tale provvedimento.

Art.39

Le disposizioni dei precedenti Artt.37-38 non si applicano solo in casi eccezionali ed urgenti debitamente motivati, certificati e autorizzati dal Dirigente Scolastico e/o da un suo delegato.

Art. 40

Gli studenti devono disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante o acqua e sapone secondo le linee guida suggerite dagli Organi competenti (Istituto Superiore di Sanità) e, in particolare, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune.

Art. 41

Gli studenti devono presentarsi a scuola, curati sia nella persona sia nell'abbigliamento, muniti di libri, quaderni e di tutti gli strumenti di studio personali occorrenti per seguire le attività scolastiche del giorno.

Art. 42

Nella scuola è assolutamente vietato l'uso del telefono cellulare e di strumenti atti a riprendere, fotografare, registrare o riprodurre all'interno dell'istituto.

In caso di necessità, è possibile usufruire del telefono della segreteria. All'interno degli spazi scolastici e di tutto il "tempo scuola" (spostamenti scuola-palestra, intervalli e laboratori, ecc.) il telefono cellulare, eventualmente portato, deve essere tenuto spento; in caso di mancato rispetto di tale norma la scheda dell'apparecchio verrà ritirata dall'insegnante, depositata in segreteria e consegnata direttamente a un genitore, o a chi ne fa le veci, dal Dirigente o da un vicario.

Qualora il mancato rispetto della norma si ripetesse, la scuola procederà ad adottare sanzioni adeguate come da regolamento.

Art. 43

L'utilizzo di dispositivi elettronici deve essere autorizzata da un docente ed è consentito ad esclusivi fini didattici.

Non è consigliabile portare a scuola oggetti di valore e/o denaro non strettamente necessari, la scuola non risponde di eventuali smarrimenti o altro.

Art. 44

Gli alunni sono tenuti per rispetto di sé e degli altri ad avere un aspetto curato, pertanto devono presentarsi a scuola con indumenti puliti e ordinati, comunque adatti all'ambiente scolastico. È necessario osservare una particolare attenzione all'igiene personale e ad un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico, evitando abbigliamenti succinti e poco decorosi. Per le lezioni di Scienze motorie e sportive è richiesto un abbigliamento sportivo come indicato dall'insegnante.

Art. 45

Il docente in servizio disciplinerà l'uscita degli studenti, i quali lo potranno fare, solo in caso di effettiva necessità, uno per volta dopo la prima ora.

Sarà accortezza di ogni alunno chiedere di uscire nei momenti più opportuni e per il tempo strettamente necessario; nel caso vi fossero particolari problemi di salute, le famiglie sono tenute ad informare la scuola.

Art. 46

Per lo studente che è colto da malore, si procede a informare la famiglia per l'eventuale ritiro dalla scuola; contestualmente, da parte del personale indicato al primo soccorso, si prendono le decisioni idonee in attesa o dell'arrivo dell'esercente la potestà genitoriale e, nei casi che presentano, una qualche gravità, l'immediato trasporto all'ospedale a mezzo di autoambulanza del 118.

L'uscita dello studente dovrà essere annotata sul registro di classe a cura dell'insegnante in servizio al momento.

Art. 47

Tutti gli alunni, durante il cambio d'ora e l'intervallo resteranno nella propria classe, salvo diversa disposizione del docente, al quale è attribuita la diretta responsabilità degli stessi.

Sanzione prevista dal richiamo verbale alla sospensione dall'attività didattica da 1 a 3 giorni, in caso di comportamenti recidivi, secondo le procedure previste dal Regolamento d'Istituto.

Il gruppo degli studenti è tenuto a rispettare il lavoro e le indicazioni sia del docente dell'ora che, come sancito dalla sentenza della Cassazione (Cass. civile, sez. I, n. 3074/1999), è responsabile della loro sorveglianza, che di altro personale, anche ausiliario, che nei momenti di precaria e temporanea assenza dell'insegnante o di ritardo dello stesso nel cambio d'ora sorveglierà una classe o un gruppo di alunni.

Soltanto durante l'intervallo è possibile consumare la colazione.

Non è consentito senza il consenso del docente dell'ora o del personale, anche ausiliario, incaricato:

- ✓ allontanarsi dalla classe per nessun motivo;
- ✓ andare negli uffici amministrativi prima delle ore 11:00;
- ✓ andare in piani diversi da quello della propria classe, se nello stesso sono presenti i servizi;
- ✓ allontanarsi dagli spazi didattici;
- ✓ fare giochi che possono diventare pericolosi (spingersi, correre, tirare oggetti, etc.). Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza, bullismo e cyber-bullismo che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno che all'esterno della scuola o nei confronti degli operatori scolastici.

Art.48

Durante gli spostamenti per svolgere attività didattiche in luoghi diversi dall'aula: laboratori, palestra, aula magna, spazi esterni, etc. gli alunni devono:

- ✓ procedere in maniera ordinata, silenziosa e sempre accompagnati dal docente in servizio. In caso di inottemperanza al predetto obbligo la sanzione va dal richiamo verbale alla sospensione dall'attività didattica di 1 giorno secondo le procedure previste dal Regolamento d'Istituto.

Art. 49

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale sono svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza. In tutte le attività scolastiche di laboratorio, é inoltre utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto delle postazioni di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico addetto. È necessario, anche in collaborazione con le figure di prevenzione di cui al D.Lgs. 81/08, impartire agli studenti un'informativa mirata, con particolare riferimento: all'illustrazione fin dai primi giorni di scuola delle norme di sicurezza previste per lo specifico laboratorio.

Art. 50

Vanno rispettati gli ambienti interni ed esterni alla scuola ed i beni di uso comune: arredi, strumenti e attrezzature, tendaggi e tutto ciò che é della comunità scolastica; in caso di danno, il responsabile o i responsabili saranno chiamati al risarcimento. Il danno dovrà essere risarcito dal responsabile o dai responsabili e/o dagli esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della Legge 4 maggio 1983, n. 184 dello studente. In caso la classe si renda omertosa nell'indicare l'autore o gli autori del danneggiamento tutti soggiacciono alla medesima sanzione. Tutta la classe, nessuno escluso e, quindi anche gli assenti, sono tenuti a risarcire il danno prodotto. In situazioni di particolare gravità si ricorre anche alla sospensione dalle lezioni e/o dalle uscite didattiche.

Art. 51

Nella Biblioteca alunni e nei laboratori l'accesso è consentito solo se accompagnati da un insegnante.

Art. 52

La fine delle lezioni è scandita dal suono della campanella. Gli alunni escono ordinatamente dalle aule per raggiungere le uscite a loro assegnate. Nessun alunno dovrà fermarsi in aula o nei locali della scuola alla fine delle lezioni senza l'autorizzazione del personale scolastico.

Art. 53 SDOPPIAMENTO E MODIFICA ARTICOLO PRECEDENTE

In ogni anno scolastico sarà simulata l'evacuazione dell'edificio secondo le indicazioni emanate dalla Prefettura di MATERA. Gli alunni, accompagnati dall'insegnante, scenderanno dalle scale secondo le indicazioni riportate nel "Piano di evacuazione".

Art.54

Durante i viaggi di istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche, il comportamento degli allievi deve essere civile ed educato nei riguardi dei docenti e dei compagni. Un comportamento rispettoso si deve tenere verso le strutture, i luoghi visitati (storici, artistici, ambientali) e i mezzi di trasporto utilizzati. Eventuali danni arrecati devono essere risarciti. Gli alunni che non rispettano le regole sopraindicate, dopo i primi richiami verbali e scritti, vengono anche sospesi dalle successive uscite.

Art. 55

È fatto divieto assoluto di portare a scuola oggetti o arnesi di qualsiasi genere, non compatibili con le attività scolastiche, che possono essere motivo di distrazione in classe oppure di pericolo.

Art. 56

In tutti i locali dell'Istituto e nelle sue pertinenze, ossia entro il perimetro delimitato dai cancelli d'ingresso alla struttura, vige il divieto di fumo, esteso anche all'uso di sigarette elettroniche". Per coloro che non rispetteranno tale disposizione la scuola attuerà le sanzioni amministrative previste dalla legge 584 del 1975, legge 3 del 2003, dal Decreto Legislativo 626 del 1994, dalla legge 25 del 2002 e dal DDL LORENZIN 26/07/2013.

Art. 57

Le ore di assenza dalle lezioni incidono sul computo complessivo, in ragione di 5 (cinque) ore per un giorno (ai fini della determinazione delle giornate utili alla validità dell'anno scolastico come previsto da D.P.R. 122/09 e circolare ministeriale n° 20 del 04.03.2011), sul voto di comportamento per l'assiduità alla frequenza e sull'attribuzione del credito scolastico da parte del Consiglio di Classe.

Si fa presente che sia i ritardi che le uscite anticipate incidono sul calcolo del monte ore per l'ammissione allo scrutinio finale, nonché sul voto di comportamento.

Art. 58

Le assenze di massa e quelle ingiustificate incideranno, in maniera significativa, sull'attribuzione del credito scolastico, con riferimento alla voce: assiduità della frequenza. E' considerata assenza di massa la mancata partecipazione alle lezioni giornaliere di una percentuale strettamente maggiore del 50% + 1 degli studenti iscritti e frequentanti ciascuna classe.

Art. 59

Qualsiasi forma di astensione dalle lezioni é considerata assenza e pertanto dev'essere giustificata. Le assenze di massa, riportate sul registro di classe, a convalida dell'astensione collettiva, sono ritenute ingiustificate e concorrono all'espressione di un giudizio negativo circa l'assiduità della frequenza anche al fine della determinare del voto di comportamento e la relativa attribuzione del credito scolastico.

Art. 60

Gli studenti devono ispirare la loro condotta a scuola ai principi di collaborazione e rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti, richiedendo a questi ultimi l'osservanza delle norme previste nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, per l'instaurazione di una corretta relazione interpersonale nell'impostazione del processo di apprendimento -insegnamento.

Art. 61

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dagli insegnanti e le indicazioni riportate sui cartelli, sugli avvisi affissi all'albo della scuola o alle porte delle aule e sulle segnalazioni esistenti: gli studenti inoltre dovranno utilizzare correttamente i dispositivi di sicurezza senza rimuovere o modificare gli stessi.

Art. 62

Gli studenti eletti rappresentanti nel consiglio d'Istituto, svolgono la loro funzione solamente in seno all'organo collegiale e non sono autorizzati a uscire dalla propria classe per l'espletamento del proprio ruolo. Per eventuali esigenze organizzative o di contatto con gli studenti e i docenti, potranno chiedere di fruire dei locali della scuola in orario extrascolastico.

Sezione II - Assemblee studentesche

Art. 63

Gli studenti eletti rappresentanti nel consiglio d'Istituto, svolgono la loro funzione solamente in seno all'organo collegiale e non sono autorizzati a uscire dalla propria classe per l'espletamento del proprio ruolo. Per eventuali esigenze organizzative o di contatto con gli studenti e i docenti, potranno chiedere di fruire dei locali della scuola in orario extrascolastico.

Art. 64

Gli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola. Le assemblee costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi scolastici e della società in funzione della formazione culturale e civile degli alunni. Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto. In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali, l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele. I rappresentanti degli alunni nei consigli di classe possono esprimere pareri o formulare proposte. Il comitato studentesco può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al consiglio d'istituto. E' consentito lo svolgimento di una assemblea di istituto al mese nel limite delle ore di lezione di una giornata ed una di classe al mese nel limite di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Il giorno e le ore delle assemblee di classe devono essere concordate con gli insegnanti interessati e presentate al docente responsabile come Funzione Strumentale alunni almeno cinque giorni prima, con il relativo ordine del giorno.

Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali.

Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli alunni unitamente gli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata personalmente dal Dirigente Scolastico. A richiesta degli alunni, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.

Non possono aver luogo le assemblee nel mese di conclusivo delle lezioni (mese di Maggio). Alle assemblee di classe o di istituto possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico od a un suo delegato, i docenti che lo desiderino. L'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli alunni dell'Istituto. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere, almeno cinque giorni prima, presentati al Dirigente Scolastico perché ne possa dare comunicazione agli studenti ed a tutti gli interessati. Il comitato studentesco garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti. Il Dirigente scolastico ha potere di intervento e/o di sospensione dell'assemblea nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento della stessa. Non è consentita alcuna attività didattica durante lo svolgimento dell'assemblea studentesche di istituto.

Sezione III - Diritto di trasparenza nella didattica

Art. 65

L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il coordinatore del Consiglio di classe si farà carico di illustrare alla classe il POF e riceverà osservazioni e suggerimenti che verranno posti all'analisi e alla discussione del consiglio di classe. I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. La valutazione sarà sempre tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento

CAPO VI

SANZIONI DISCIPLINARI

Art.66- Sanzioni disciplinari

Agli studenti che manchino ai loro doveri scolastici come enucleati nell'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti e dagli artt. 29 - 57 del presente Regolamento, ovvero che compiano atti previsti dalla legge come reato, sono inflitte, secondo la gravità dell'infrazione, le seguenti tipologie di sanzioni disciplinari :

- a) rimprovero verbale;
- b) ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe;
- c) ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe e comunicazione immediata alla famiglia;
- d) allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni;
- e) allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni;
- f) allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico;
- g) esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

Il cinque in condotta sarà attribuito dal Consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una sospensione dalle lezioni; l'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a sei) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

Le sanzioni sono sempre proporzionate, ispirate al principio della riparazione del danno e tengono conto della situazione personale dell'alunno, al quale *può essere offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.*

Art. 67 - Infrazioni disciplinari

In particolare, costituiscono mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri richiamati nel Capo XII Sezione III, i comportamenti riportati nella seguente tabella, con relativo grado di gravità e corrispondente sanzione.

PROSPETTO SANZIONI ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO

COMPORTAMENTI SCORRETTI DA SANZIONARE	Livello di gravità	SANZIONI
<p>A.1. Atteggiamento di disattenzione e disinteresse nei riguardi delle attività didattiche;</p>	<p><u>Per le trasgressioni di tipo "A":</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - livello A1: fatto occasionale di modesta entità; - livello A2: recidiva nel comportamento; - livello A3: persistenza nel comportamento; 	<p>Trasgressioni A1: rimprovero orale dell'insegnante ed annotazione scritta sul registro di Classe;</p> <p>Trasgressioni A2: ammonizione scritta da parte dell'insegnante sul Registro di Classe e comunicazione alla famiglia;</p> <p>Trasgressioni A3: ammonizione scritta dell'insegnante, comunicazione famiglia, con possibilità di allontanamento dalla classe sotto la custodia del Collaboratore scolastico fino al ripristino da parte dell'alunno di una condizione adeguata all'apprendimento e alla convivenza civile in classe; in caso di recidiva, il Consiglio di classe può infliggere almeno un giorno di sospensione che può essere convertito in attività didattiche aggiuntive;</p>
<p>A.2 Inadempienza nello svolgimento dei compiti assegnati o dimenticanza del materiale di studio occorrente per le lezioni;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - livello A1: fatto occasionale di modesta entità; - livello A2: recidiva nel comportamento; - livello A3: persistenza nel comportamento; 	<p>Trasgressioni A1: rimprovero orale dell'insegnante ed annotazione scritta sul registro di Classe;</p> <p>Trasgressioni A2: ammonizione scritta da parte dell'insegnante sul Registro di Classe e comunicazione alla famiglia;</p> <p>Trasgressioni A3: ammonizione scritta dell'insegnante, comunicazione famiglia, con possibilità di allontanamento dalla classe sotto la custodia del Collaboratore scolastico fino al ripristino da parte dell'alunno di una condizione adeguata all'apprendimento e alla convivenza civile in classe; in caso di recidiva, il Consiglio di classe può infliggere almeno un giorno di sospensione che può essere convertito in attività didattiche aggiuntive;</p>
<p>A.3 Disturbo del normale andamento delle lezioni;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - livello A1: fatto occasionale di modesta entità; - livello A2: recidiva nel comportamento; - livello A3: persistenza nel comportamento; 	<p>Trasgressioni A1: rimprovero orale dell'insegnante ed annotazione scritta sul registro di Classe;</p> <p>Trasgressioni A2: ammonizione scritta da parte dell'insegnante sul Registro di Classe e comunicazione alla famiglia;</p> <p>Trasgressioni A3: ammonizione scritta dell'insegnante, comunicazione famiglia, con possibilità di allontanamento dalla classe sotto la custodia del Collaboratore scolastico fino al ripristino da parte dell'alunno di una condizione adeguata all'apprendimento e alla convivenza civile in classe; in caso di recidiva, il Consiglio di classe può infliggere almeno un giorno di sospensione che può essere convertito in attività didattiche aggiuntive;</p>
<p>A.4 Uso del telefono cellulare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - livello A4: rifiuto della consegna del telefono cellulare o del riporlo spento. 	<p>Trasgressioni A4: <i>annotazione sul Registro di classe da parte del docente e verbalizzazione del Consiglio di classe, comunicazione alla famiglia e sospensione fino a 5 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive.</i></p>
<p>B.1. Ritardi o negligenza nella giustificazione degli stessi e delle assenze;</p>	<p><u>Per le trasgressioni di tipo "B":</u></p>	<p>Trasgressioni B1: rimprovero verbale con annotazione scritta dell'insegnante;</p> <p>Trasgressioni B2: ammonizione scritta sul</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - livello B1: fatto occasionale; - livello B2: recidiva nel comportamento; - livello B3: persistenza nel comportamento o fatto grave; - livello B4: fatto molto grave. 	<p>Registro di classe da parte dell'insegnante e comunicazione alla famiglia; Trasgressioni B3: annotazione scritta sul Registro di classe, verbalizzazione del Consiglio di classe, comunicazione alla famiglia e eventuale sospensione fino a 7 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive;</p> <p>Trasgressioni B4: annotazione scritta sul Registro di classe, verbalizzazione del Consiglio di classe, comunicazione alla famiglia, sospensione da 5 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive.</p>
<p>B.2 Discontinuità nella frequenza o frequenza saltuaria non adeguatamente motivata o giustificata;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - livello B1: fatto occasionale; - livello B2: recidiva nel comportamento; - livello B3: persistenza nel comportamento o fatto grave; - livello B4: fatto molto grave. 	<p>Trasgressioni B1: rimprovero verbale con annotazione scritta dell'insegnante;</p> <p>Trasgressioni B2: ammonizione scritta sul Registro di classe da parte dell'insegnante e comunicazione alla famiglia; Trasgressioni B3: annotazione scritta sul Registro di classe, verbalizzazione del Consiglio di classe, comunicazione alla famiglia e eventuale sospensione fino a 7 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive;</p> <p>Trasgressioni B4: annotazione scritta sul Registro di classe, verbalizzazione del Consiglio di classe, comunicazione alla famiglia, sospensione da 5 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive.</p>
<p>B.3 Violazione delle regole interne deliberate dall'assemblea di classe;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - livello B1: fatto occasionale; - livello B2: recidiva nel comportamento; - livello B3: persistenza nel comportamento o fatto grave; - livello B4: fatto molto grave. 	<p>Trasgressioni B1: rimprovero verbale con annotazione scritta dell'insegnante;</p> <p>Trasgressioni B2: ammonizione scritta sul Registro di classe da parte dell'insegnante e comunicazione alla famiglia; Trasgressioni B3: annotazione scritta sul Registro di classe, verbalizzazione del Consiglio di classe, comunicazione alla famiglia e eventuale sospensione fino a 7 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive;</p> <p>Trasgressioni B4: annotazione scritta sul Registro di classe, verbalizzazione del Consiglio di classe, comunicazione alla famiglia, sospensione da 5 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive.</p>
<p>B.4 Ritardi ingiustificati nel rientro dall'intervallo e uscita (anche temporanea) dall'ambito degli spazi di pertinenza della scuola, o comunque dal luogo in cui si svolge l'attività didattica, senza la prescritta autorizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - livello B1: fatto occasionale; - livello B2: recidiva nel comportamento; - livello B3: persistenza nel comportamento o fatto grave; - livello B4: fatto molto grave. 	<p>Trasgressioni B1: rimprovero verbale con annotazione scritta dell'insegnante;</p> <p>Trasgressioni B2: ammonizione scritta sul Registro di classe da parte dell'insegnante e comunicazione alla famiglia; Trasgressioni B3: annotazione scritta sul Registro di classe, verbalizzazione del Consiglio di classe, comunicazione alla famiglia e eventuale sospensione fino a 7 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive;</p> <p>Trasgressioni B4: annotazione scritta sul Registro di classe, verbalizzazione del Consiglio di classe, comunicazione alla famiglia, sospensione da 5 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive.</p>

<p>C.1. danneggiamento dei locali, degli arredi, delle strutture e dei materiali e del patrimonio della scuola;</p>	<p><u>Per le trasgressioni di tipo "C":</u> - livello C1: fatto colposo o comportamento occasionale; - livello C2: fatto grave e volontario; - livello C3: recidiva o persistenza nel comportamento scorretto; - livello C4: fatto gravissimo.</p>	<p>Trasgressioni C1: rimprovero dell'insegnante annotato sul Registro di classe e riparazione del danno o risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato; Trasgressioni C2: annotazione scritta da parte del docente, verbalizzazione del Consiglio di classe e riparazione o risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato e sospensione da i a 5 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni C3: annotazione scritta da parte del docente, verbalizzazione del Consiglio di classe, risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato e sospensione da 5 a 10 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni C4: annotazione scritta da parte del docente, verbalizzazione del Consiglio di classe, risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato e sospensione da 10 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive.</p>
<p>C.2 Danneggiamento o sottrazione di beni appartenenti ai compagni o al personale della scuola;</p>	<p>- livello C1: fatto colposo o comportamento occasionale; - livello C2: fatto grave e volontario; - livello C3: recidiva o persistenza nel comportamento scorretto; - livello C4: fatto gravissimo.</p>	<p>Trasgressioni C1: rimprovero dell'insegnante annotato sul Registro di classe e riparazione del danno o risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato; Trasgressioni C2: annotazione scritta da parte del docente, verbalizzazione del Consiglio di classe e riparazione o risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato e sospensione da i a 5 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni C3: annotazione scritta da parte del docente, verbalizzazione del Consiglio di classe, risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato e sospensione da 5 a 10 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni C4: annotazione scritta da parte del docente, verbalizzazione del Consiglio di classe, risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato e sospensione da 10 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive.</p>
<p>C.3 Manomissione dei dispositivi di sicurezza;</p>	<p>- livello C1: fatto colposo o comportamento occasionale; - livello C2: fatto grave e volontario; - livello C3: recidiva o persistenza nel comportamento scorretto; - livello C4: fatto gravissimo.</p>	<p>Trasgressioni C1: rimprovero dell'insegnante annotato sul Registro di classe e riparazione del danno o risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato; Trasgressioni C2: annotazione scritta da parte del docente, verbalizzazione del Consiglio di classe e riparazione o risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato e sospensione da i a 5 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni C3: annotazione scritta da parte del docente, verbalizzazione del Consiglio di classe, risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato e sospensione da 5 a 10 giorni che può essere</p>

		<p>convertita in attività didattiche aggiuntive;</p> <p>Trasgressioni C4: annotazione scritta da parte del docente, verbalizzazione del Consiglio di classe, risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato e sospensione da 10 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive.</p>
<p>C.4 Violazione delle disposizioni relative alla sicurezza, alla salute, all'igiene.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - livello C1: fatto colposo o comportamento occasionale; - livello C2: fatto grave e volontario; - livello C3: recidiva o persistenza nel comportamento scorretto; - livello C4: fatto gravissimo. 	<p>Trasgressioni C1: rimprovero dell'insegnante annotato sul Registro di classe e riparazione del danno o risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato;</p> <p>Trasgressioni C2: annotazione scritta da parte del docente, verbalizzazione del Consiglio di classe e riparazione o risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato e sospensione da 1 a 5 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive;</p> <p>Trasgressioni C3: annotazione scritta da parte del docente, verbalizzazione del Consiglio di classe, risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato e sospensione da 5 a 10 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive;</p> <p>Trasgressioni C4: annotazione scritta da parte del docente, verbalizzazione del Consiglio di classe, risarcimento pecuniario equivalente al valore del danno arrecato e sospensione da 10 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive.</p>
<p>D. 1. Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni o del personale della scuola;</p>	<p>Per le sanzioni di tipo "D":</p> <ul style="list-style-type: none"> -livello D1: fatto occasionale di modesta entità; -livello D2: fatto rilevante o recidiva nel comportamento; - livello D3: fatto grave o comportamento persistente; - livello D4: fatto molto grave o ostinazione nel comportamento scorretto. 	<p>Trasgressioni D1: rimprovero scritto dell'insegnante, obbligo di scuse, o , in mancanza, comunicazione alla famiglia;</p> <p>Trasgressioni D2: annotazione dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe e sospensione fino a 7 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive;</p> <p>Trasgressioni D3: annotazione dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe, sospensione dalle lezioni per un periodo da 5 a 10 giorni che può essere convertita in attività didattiche</p> <p>Trasgressioni D4: annotazione dell'insegnante, comunicazione alla famiglia , verbalizzazione del Consiglio di classe, sospensione dalle lezioni per un periodo da 10 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive;</p>
<p>D.2 Vilipendio o diffamazione dell'autorità scolastica o degli organi collegiali e dei docenti;</p>	<p>Per le sanzioni di tipo "D":</p> <ul style="list-style-type: none"> -livello D1: fatto occasionale di modesta entità; -livello D2: fatto rilevante o recidiva nel comportamento; - livello D3: fatto grave o comportamento persistente; - livello D4: fatto molto grave o ostinazione nel comportamento scorretto. 	<p>Trasgressioni D1: rimprovero scritto dell'insegnante, obbligo di scuse, o , in mancanza, comunicazione alla famiglia;</p> <p>Trasgressioni D2: annotazione dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe e sospensione fino a 7 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive;</p> <p>Trasgressioni D3: annotazione dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe, sospensione dalle lezioni per un periodo da 5 a 10 giorni che può essere convertita in attività didattiche</p>

		Trasgressioni D4: annotazione dell'insegnante, comunicazione alla famiglia , verbalizzazione del Consiglio di classe, sospensione dalle lezioni per un periodo da 10 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive;
D.3 Gravi offese ed ingiurie verbali nei confronti dei compagni o del personale della scuola;	Per le sanzioni di tipo "D": livello D1: fatto occasionale di modesta entità; livello D2: fatto rilevante o recidiva nel comportamento; - livello D3: fatto grave o comportamento persistente; - livello D4: fatto molto grave o ostinazione nel comportamento scorretto.	Trasgressioni D1: rimprovero scritto dell'insegnante, obbligo di scuse, o, in mancanza, comunicazione alla famiglia; Trasgressioni D2: annotazione dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe e sospensione fino a 7 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni D3: annotazione dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe, sospensione dalle lezioni per un periodo da 5 a 10 giorni che può essere convertita in attività didattiche Trasgressioni D4: annotazione dell'insegnante, comunicazione alla famiglia , verbalizzazione del Consiglio di classe, sospensione dalle lezioni per un periodo da 10 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive;
D.4 Comportamento pericoloso per l'incolumità delle persone.	Per le sanzioni di tipo "D": - livello D1: fatto occasionale di modesta entità; - livello D2: fatto rilevante o recidiva nel comportamento; - livello D3: fatto grave o comportamento persistente; - livello D4: fatto molto grave o ostinazione nel comportamento scorretto.	Trasgressioni D1: rimprovero scritto dell'insegnante, obbligo di scuse, o , in mancanza, comunicazione alla famiglia; Trasgressioni D2: annotazione dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe e sospensione fino a 7 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni D3: annotazione dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe, sospensione dalle lezioni per un periodo da 5 a 10 giorni che può essere convertita in attività didattiche Trasgressioni D4: annotazione dell'insegnante, comunicazione alla famiglia , verbalizzazione del Consiglio di classe, sospensione dalle lezioni per un periodo da 10 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive;
E.1. Comportamenti violenti, intimidatori o discriminatori nei confronti dei compagni o del personale della scuola;	Per le sanzioni di tipo "E": - livello E1: fatto occasionale di modesta entità; - livello E2: fatto rilevante o recidiva nel comportamento; - livello E3: fatto grave o comportamento persistente; - livello E4: fatto molto grave o ostinazione nel comportamento scorretto.	Trasgressioni E1: annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe e sospensione fino a 5 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni E2: annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe e sospensione da 5 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni E3: annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di istituto e sospensione fino al termine delle lezioni; Trasgressioni E4: annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di Istituto e sospensione fino al termine delle lezione, con esclusione dallo scrutinio finale o non

		ammissione agli Esami di Stato.
E.2 Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana ovvero che causino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone;	Per le sanzioni di tipo "E": - livello E1 : fatto occasionale di modesta entità; - livello E2 : fatto rilevante o recidiva nel comportamento; - livello E3 : fatto grave o comportamento persistente; - livello E4 : fatto molto grave o ostinazione nel comportamento scorretto.	Trasgressioni E1 : annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe e sospensione fino a 5 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni E2 : annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe e sospensione da 5 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni E3 : annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di istituto e sospensione fino al termine delle lezioni; Trasgressioni E4 : annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di Istituto e sospensione fino al termine delle lezione, con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione agli Esami di Stato.
E.3 Reati gravi nei riguardi dei compagni o del personale della scuola;	Per le sanzioni di tipo "E": - livello E1 : fatto occasionale di modesta entità; - livello E2 : fatto rilevante o recidiva nel comportamento; - livello E3 : fatto grave o comportamento persistente; - livello E4 : fatto molto grave o ostinazione nel comportamento scorretto.	Trasgressioni E1 : annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe e sospensione fino a 5 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni E2 : annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe e sospensione da 5 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni E3 : annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di istituto e sospensione fino al termine delle lezioni; Trasgressioni E4 : annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di Istituto e sospensione fino al termine delle lezione, con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione agli Esami di Stato.
E.4 Recidiva in atti di violenza.	Per le sanzioni di tipo "E": - livello E1 : fatto occasionale di modesta entità; - livello E2 : fatto rilevante o recidiva nel comportamento; - livello E3 : fatto grave o comportamento persistente; - livello E4 : fatto molto grave o ostinazione nel comportamento scorretto.	Trasgressioni E1 : annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe e sospensione fino a 5 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni E2 : annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di classe e sospensione da 5 a 15 giorni che può essere convertita in attività didattiche aggiuntive; Trasgressioni E3 : annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di istituto e sospensione fino al termine delle lezioni; Trasgressioni E4 : annotazione scritta dell'insegnante, comunicazione alla famiglia, verbalizzazione del Consiglio di Istituto e sospensione fino al termine delle lezione, con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione agli Esami di Stato.

Il Consiglio di classe valuterà le sanzioni disciplinari irrogate all'allievo ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

Le sanzioni che non comportano sospensione dalle lezioni sono irrogate dall'insegnante che le ha rilevate. Le sanzioni che comportano la sospensione fino a 15 giorni di allontanamento dalla comunità scolastica sono adottate dal **Consiglio di classe**, convocato in forma plenaria, con la presenza di tutte le sue componenti (compresi i rappresentanti degli alunni minorenni, con diritto di voto). Le sanzioni che comportano oltre i 15 giorni di allontanamento dalla comunità scolastica ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal **Consiglio di Istituto**, convocato in forma plenaria, con la presenza di tutte le sue componenti (compresi i rappresentanti degli alunni minorenni, con diritto di voto) ed è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

In casi molto gravi, le sanzioni consistenti nell'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico, nell'esclusione dallo scrutinio finale e/o nella non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi devono essere motivate anche con riferimento alla impossibilità di esperire interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

L'organo competente ad infliggere le sanzioni di un dato grado può sempre infliggere quelle di grado inferiore.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Le sanzioni previste per i fatti configuranti una fattispecie astratta di reato, verranno irrogate indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolte dalla magistratura.

Le sanzioni disciplinari irrogate a ciascuno studente verranno inserite nel fascicolo personale che seguirà lo studente nel passaggio da una scuola ad un'altra o da un grado all'altro di scuola. Qualora la sanzione faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione medesima, in applicazione del principio della indispensabilità del trattamento dei dati sensibili di cui al d.lgs. 196/2003 e del D.M. 306/2007, dovrà espungersi dal testo del provvedimento ogni riferimento all'identità delle suddette persone.

Il cambiamento di scuola dell'allievo nel corso di un procedimento disciplinare a suo carico non comporta l'interruzione dello stesso. L'eventuale sanzione che verrà erogata alla sua conclusione dovrà essere comunicata, per la sua esecuzione, alla nuova scuola ove egli si è trasferito. Nel rispetto della L. 241/90 il termine per la conclusione del procedimento disciplinare è di giorni sessanta.